



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 4 del 30/04/2020

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020.

L'anno 2020, questo giorno 30 del mese di aprile alle ore 18 e minuti 29 si è riunito il Consiglio Comunale in modalità videoconferenza nel rispetto dei criteri approvati con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 10/04/2020 "Decreto per la convocazione del Consiglio Comunale in modalità "videoconferenza"", per trattare gli affari posti all'ordine del giorno a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale, Avv. Fabio D'Aula, il quale partecipa alla seduta in videoconferenza, attesta che le qualità audio e video del collegamento sono sufficienti e che si sono collegati in videoconferenza i seguenti componenti del Consiglio Comunale, da Lui visivamente identificati:

CAVALLIN MARCO	SINDACO	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
MARIN EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
BOSSI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
SCHIROSI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
FILPA MONICA	CONSIGLIERE	Presente
CROSTA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
SANDRINI MIRKO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
TORTOSA MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
RANIA GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente
MASSARI MIRELLA	CONSIGLIERE	Presente
FERRAZZI ROSA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
ZAMMARETTI VITTORE	CONSIGLIERE	Presente
RIVA CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI, in quanto collegati in audio e video N. 17 **ASSENTI N. 0**

I partecipanti hanno dichiarato di essere i soli presenti alla videoconferenza.

Il Sig. SANDRINI MIRKO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Claudio Andreoletti.

Successivamente, alle ore 21:50, il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 4 all'ordine del giorno.

SANDRINI MIRKO

passiamo al quarto punto. Approvazione aliquote IMU anno 2020. Ci illustra il punto sempre l'assessore Andreoletti.

ANDREOLETTI CLAUDIO

Non è una presentazione nel senso che è una proposta che la Giunta porta al Consiglio Comunale per una conferma delle aliquote in essere, per cui direi che non c'è altro da aggiungere.

Visto che questo argomento è stato oggetto di emendamento, suggerirei di passare subito all'illustrazione dell'emendamento da parte di qualcuno della minoranza.

SANDRINI MIRKO

vuole esporlo qualcuno questo punto?

BRENNA ANDREA

come detto in precedenza, gli emendamenti che abbiamo presentato in realtà vorremmo che fossero letti come un unico progetto che volevamo presentare all'attenzione del Consiglio per arrivare alla creazione di quel fondo che poi, secondo le nostre intenzioni, potrebbe servire per essere dato in aiuto a chi poi l'Amministrazione Comunale lo riterrà più utile.

Quindi in realtà ci sono le modifiche delle aliquote che - tutti hanno visto la nostra proposta o devo stare ad elencarle?, perché sarebbe semplicemente rileggere un elenco - Assessore?

ANDREOLETTI CLAUDIO

per me va bene.

BRENNA ANDREA

di fatto è questo il nostro progetto. Poi mi ricollego a quanto ha detto l'assessore prima. Non ho capito, perché è andato via il segnale, della Giunta al mattino, però io non sono a conoscenza di questi incontri e, ripeto, voleva essere un modo da parte della minoranza di fare una proposta in vantaggio della popolazione. L'unico aspetto che non abbiamo compreso, però questo è semplicemente del parere che ha dato la responsabile del servizio finanziario, è che a quanto risulta agli uffici del Comune non tornerebbero i conteggi, però non abbiamo visto i conteggi che ha fatto il Comune quindi non siamo in grado di confrontarli. Però, ripeto, questa è l'esposizione del nostro punto. Grazie.

ANDREOLETTI CLAUDIO

un po' di razionalità richiede che se da parte di qualcuno viene detto: con la diminuzione delle aliquote l'impatto sul bilancio del Comune è di 100 mila euro, io mi aspetto che venga spiegato come vengono fuori questi 100 mila euro, poi eventualmente sarà l'assessore a contestare questo calcolo, ma prima vorrei vedere il calcolo che avete fatto voi, non io.

BRENNA ANDREA

io non stavo contestando il calcolo, era semplicemente perché non ho visto i conteggi del Comune. Tutto qui.

ANDREOLETTI CLAUDIO

no, no. Consigliere Brenna, ho detto: contesterò il vostro calcolo, ma se avete scritto su un emendamento che per voi la riduzione del gettito è di 100 mila euro, mi deve spiegare come vengono fuori questi 100 mila euro.

BRENNA ANDREA

adesso sinceramente i conteggi non ce li ho qui

ANDREOLETTI CLAUDIO

allora stiamo parlando di aria fritta. Lei che è un avvocato dovrebbe conoscere questo termine: aria fritta.

BRENNA ANDREA

assessore non si arrabbi

ANDREOLETTI CLAUDIO

no, non mi arrabbio.

BRENNA ANDREA

io ho esposto il punto. Se manca qualcosa ditecelo.

ANDREOLETTI CLAUDIO

bene. Prendiamo atto che questo emendamento è proposto con una riduzione di 100 mila euro senza una spiegazione dettagliata di come si giunge a 100 mila euro. Se a questo punto il Consiglio Comunale vuole seguire la mia spiegazione, che questo 100 mila euro è esclusivamente un numero farlocco, ci dedichiamo un quarto d'ora, ma se interessa al Consiglio Comunale. Altrimenti, un emendamento presentato così, dovrebbe essere semplicemente ritirato.

Mi dica lei cosa preferisce.

BRENNA ANDREA

come le ho detto, io i conteggi non ce li ho. Quindi a questo punto io mi fido anche di quello che ha detto l'ufficio, ripeto, non sto contestando ...

ANDREOLETTI CLAUDIO

le ripeto. Sono io che le contesto i 100 mila euro, non lei che contesta qualcosa. Ci siamo capiti o no?

BRENNA ANDREA

sì, sì, è chiaro.

ANDREOLETTI CLAUDIO

allora mi spieghi da dove arrivano questi 100 mila euro

FERRAZZI ROSA

posso spiegarlo io?

ANDREOLETTI CLAUDIO

bene, grazie.

FERRAZZI ROSA

allora, noi abbiamo presentato un emendamento. Prima di tutto abbiamo lavorato senza il supporto degli uffici per cui, quando si lavora senza il supporto degli uffici tra il 25 e il 26 aprile, è chiaro che non si può presentare un calcolo preciso. Abbiamo visto che la

necessità di ridurre le tasse, in questo periodo particolare, è indispensabile. Quindi abbiamo fatto una valutazione dalle abitazioni principali e dal resto, quindi calcolando ... abbiamo fatto una stima sul gettito IMU con i dati che siamo riusciti a trovare. Quindi, so benissimo che poi il calcolo può non essere valido, però, visto che il nostro punto di partenza è: abbiamo il tempo per fare le cose fatte bene, perché bisogna farle di corsa? Quindi, secondo noi, questo emendamento andava nella direzione di proporre una riduzione dell'IMU che andava a favore di tutti perché, comunque, chi ha l'abitazione principale, abbiamo tutti gli immobili di uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, che sono i capannoni, metà dei quali non chiuderanno, allora io non voglio discutere sulle cifre, posso benissimo essere d'accordo sul ritirare l'emendamento, l'emendamento poteva avere anche un significato di stimolo, nel senso che non si può pretendere che le minoranze in due giorni festivi presentino un emendamento che dal punto di vista contabile sta in piedi, questo lo so benissimo, senza potersi confrontare con gli uffici, senza sentire la ragioneria, però resta il fatto che la necessità di ridurre le imposte è indispensabile. Io vorrei ricordare al signor Sindaco che nella sua prima campagna elettorale aveva fatto un manifesto con scritto: con l'abbassamento delle imposte locali il commercio riparte. Bene, allora forse non è stato necessario, ma adesso è indispensabile abbassare le imposte locali. Per cui, l'emendamento non sta in piedi, ma non perdiamo ore a discuterlo, a discutere le singole voci. Lo possiamo ritirare, ma lo ritiriamo semplicemente perché non siamo stati in grado, non abbiamo avuto il tempo necessario per poterlo fare.

L'abbiamo presentato ugualmente. Perché l'abbiamo presentato ugualmente? Perché allora, a questo punto, se voi pensate che sia realmente utile una diminuzione delle tasse, allora potete dire: accettiamo la proposta, ci studiamo sopra, ci studiamo anche insieme e vediamo di far uscire il calcolo. La nostra proposta, il nostro grido è: dobbiamo diminuire le tasse, non possiamo continuare a mantenere lo stesso livello di tassazione perché se non le diminuiamo adesso, diminuiranno automaticamente l'anno prossimo, quando la gente non avrà i soldi per pagare.

E questo vale anche per l'IRPEF, vale per tutti. E' questo che voglio dire.

L'emendamento può essere tranquillamente ritirato, non è quello il punto. Il punto è: si vogliono abbassare le tasse o no? Dopo di che se si vogliono abbassare le tasse si poteva dire benissimo il vostro emendamento contabilmente non sta in piedi, e la cosa non mi stupisce, però riparliamone, prendiamoci del tempo e riguardiamolo. Si può fare qualcosa per abbassare le tasse? Sì o no?

SANDRINI MIRKO

chiudiamo tutti i microfoni e lo accende la consigliera Bossi.

BOSSI CHIARA

adesso mi suona strano che la professoressa Ferrazzi parli al plurale quando, quando prima le ho chiesto chiarimenti sul fatto che lei volesse approfondire il discorso sulle mozioni, ha detto che di fatto lo stava presentando il consigliere Brenna e non lei.

Comunque, è chiaro che è presentato da tutti perché il documento è firmato, è presentato proprio come Gruppo, quindi non stiamo lì a sottolineare chi lo ha preparato, chi non lo ha preparato.

Però, sono d'accordo sul fatto che si debba abbassare il carico delle persone, quello che non condiviso è il fatto che si continui a ribadire il fatto che le tasse devono essere diminuite a tutti, a tutti. Ecco, è questo tutti che non mi piace perché sinceramente fare giustizia non è il dare a tutti la stessa cosa. Magari, non so, in un'aula di tribunale è giusto che ci sia scritto la legge è uguale per tutti, ma quando si amministra, anche in una famiglia, non è che si accontentano i propri famigliari dando a tutti la stessa cosa, bisogna dare a ciascuno quello di cui ha bisogno. Quindi, certo che ci sarà un intervento per sgravare le famiglie, ma non tutte le famiglie, quelle che hanno più bisogno di altri. Grazie.

Sandrini: prima aveva chiesto la parola Andreoletti

ANDREOLETTI CLAUDIO

se Zammaretti aveva qualcosa come consigliere, bene.

ZAMMARETTI VITTORE

se possibile, una cosa veloce. Io penso al povero assessore Andreoletti che prima ha detto aria fritta. Secondo me abbiamo perso anche del tempo con questo punto, comunque va bene. Tra l'altro faccio presente alla cara amica Rosa che se loro stavano al governo forse adesso era possibile fare la flat-tax e quindi in automatico c'era un carico fiscale sicuramente minore, parlo anche per le piccole e medie imprese e cose di questo genere. Io mi sono permesso di dire ... tra l'altro condivido pienamente quello che dice la signora Chiara Bossi perché mi sembra logico anche se è un pochino estremistico. Il problema fondamentale, secondo me, è che la pressione fiscale andrà un attimino rivista, se possibile l'anno venturo, sperando che in quest'anno si riesca a venirne a capo di qualcosa, e poi oltretutto direi stiamo attenti perché dobbiamo per forza, dal mio punto di vista, sostenere l'occupazione e sostenere gli investimenti. Senza investimenti per noi non c'è futuro, secondo me. E visto che il Sindaco parlava di futuro anche per i nostri figli, io la penso così.

SANDRINI MIRKO

consigliera Ferrazzi voleva rimarcare qualcosa?

FERRAZZI ROSA

sì, siccome la consigliera Bossi mi ha citato espressamente. Allora, è chiaro che gli emendamenti li abbiamo presentati assieme, li abbiamo discussi assieme. Come ho già avuto modo di dire, gli emendamenti però hanno seguito un percorso, nel senso che il nostro capogruppo ha presentato gli emendamenti e io ho deciso di presentarmi lunedì mattina in Comune, quindi non capisco perché ci debba essere una dibotomia o una differenza tra queste due cose. Tutto lì.

CAVALLIN MARCO

il mio intervento è molto veloce. Se la minoranza si sta rendendo conto, come mi sembra, che gli emendamenti che hanno presentato non sono pertinenti, sono sbagliati sotto l'aspetto tecnico, sono sbagliati sotto l'aspetto della sostanza, perché poi quando andiamo avanti guardiamo il resto, cioè la sostanza degli emendamenti presentati, allora chiedo a loro di ritirarli immediatamente ed evitiamo di perdere tempo.

ANDREOLETTI CLAUDIO

posso prendere la parola e condividere un file?

Sandrini: poi sentiamo cosa dice il capogruppo Brenna. Prego Assessore.

ANDREOLETTI CLAUDIO

si vede il mio schermo? Bene. Ai due consiglieri che sono giovani, non prendano il mio insegnamento come paternalistico, ma come detto, chi fa politica bisogna dire un entusiasmo, e credo che loro l'entusiasmo ce lo mettono, un'altra disciplina è fare le cose seriamente. Mi sono un po' arrabbiato e ho fatto l'interrogazione al consigliere Brenna chiedendo da dove arrivavano questi 100 mila euro, perché questi 100 mila euro mi sembra il modo di fare politica alla "Cetto Laqualunque" e in Consiglio Comunale a Induno io queste cose, mi spiace, ma non le ammetto.

leri sono stato qualche ora a fare questa tabellina e, attenzione, perché quando si parla del mantenimento dell'IMU, la spiegazione il sottoscritto l'aveva già data in Commissione Bilancio, quindi in un tempo più che sufficiente per elaborare alternative che non sono state elaborate.

Allora, io ho fatto questa analisi sulla base dei dati che mi ha fornito l'ufficio e riduzione del gettito, rispetto a quello attuale, con la proposta emendata, genera nelle casse del Comune un mancato gettito di 274 mila euro. Quindi, non si fanno le affermazioni di principio dicevo: ah, va beh, è un problema contabile. E no cari miei e questo lo dico, lo ripeto a consiglieri comunali giovani ai quali consiglio prima di tutto di applicare la disciplina prima di fare errori con proposte, che ho definito, campate per aria. Mi spiace se lo prendono come un suggerimento paternalistico, ma vi garantisco che tale non è.

SANDRINI MIRKO

sentiamo cosa il capogruppo Brenna propone, altrimenti dobbiamo andare a votare.

BRENNA ANDREA

premetto che non me la sono presa con l'assessore Andreoletti, ci mancherebbe, nella dialettica politica è corretto quello che ha detto. Io però a questo punto chiedo almeno cinque minuti di pausa per poter parlare con gli altri consiglieri perché non essendo seduti spalla a spalla risulta difficile poter prendere una decisione senza un confronto.

SANDRINI MIRKO

va bene. Allora diciamo per le 22 e 13, giusto, giusto i cinque minuti.

CAVALLIN MARCO

Mirko hai visto la richiesta del Segretario?

SANDRINI MIRKO

quindi diciamo che ci ritroviamo alle 22 e 23. Abbiamo fatto una pausa lunga. Sentiamo il capogruppo Brenna.

BRENNA ANDREA

Ringrazio anche per la pausa lunga perché ci voleva, penso di parlare a nome di tutti. Ci siamo confrontati e abbiamo deciso di ritirare gli emendamenti. Speriamo però che si sia capito il senso degli emendamenti che abbiamo presentato, al di là della correttezza o meno dei conteggi che sono stati presentati. Lo scopo che abbiamo avuto era quello di preparare un fondo per poterlo utilizzare a vantaggio delle famiglie. E' ovvio che il bilancio, così come è stato preparato, è stato preparato evidentemente in un periodo diverso da quello che stiamo attraversando, l'abbiamo detto in tutte le salse, però i commercianti, gli imprenditori, le famiglie sicuramente soffriranno di questa situazione. Come ha detto anche l'Assessore, il futuro che ci aspetta non sarà uguale a quello che abbiamo lasciato, quindi, ripeto, noi ritiriamo questi emendamenti però vorrei che voi coglieste la proposta che abbiamo fatto. Il nostro non era un attacco al bilancio, ma era una proposta per collaborare insieme. Potete dirmi non va bene, avete sbagliato i calcoli, però la proposta deve essere letta innanzitutto come una proposta di natura politica e non di natura contabile, anche perché è ovvio che noi non abbiamo i mezzi che avete a disposizione voi, non abbiamo uffici comunque, ripeto, ritiriamo gli emendamenti.

SANDRINI MIRKO

poi ve lo chiederò anche per gli altri due punti. Quindi per questo punto il consigliere Brenna ha ritirato l'emendamento a suo tempo presentato.

Auspico anch'io collaborazione, come dicevano un po' tutti, sia maggioranza che opposizione, sulle cose da fare quindi mi auguro che ci sia un po' più di spirito collaborativo.

Quindi andiamo alle dichiarazioni di voto sul punto 4, approvazione aliquote IMU anno 2020.

BRENNA ANDREA – Capogruppo Centro Destra per Induno
il nostro voto per le aliquote è contrario.

TORTOSA MAURIZIO – Capogruppo ViviAmo Induno Olona
il nostro voto è favorevole. Volevo argomentare un attimino, avevo chiesto di intervenire, ma fa niente. Credo che la bontà di queste scelte la si vedrà poi più avanti quando andremo ad approvare il bilancio di previsione.

SANDRINI MIRKO
andiamo pertanto a votare, sempre con appello nominale. Segretario?

AVV. FABIO D'AULA
13 favorevoli e 4 contrari.

SANDRINI MIRKO
dobbiamo anche qui votare per l'immediata eseguibilità. Abbiamo sempre 13 favorevoli e 4 contrari.
Sono le 22 e 30, chiudiamo il punto 4.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

VISTO l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno del 13.12.2019, pubblicato nella G.U. del 17.12.2019 con il quale si differiva al 31.03.2020 il termine per l'approvazione del bilancio 2020/2022, il D.M. 28.02.2020 di ulteriore differimento del termine al 30.04.2020 ed il D.L. 18 del 17.03.2020, in corso di conversione con modifiche, di ultimo ulteriore differimento al 31.05.2020

VISTA la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), che ha previsto l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con conseguente soppressione di tale ultimo tributo;

CONSIDERATO che, a fronte dell'intervenuta incorporazione della TASI nell'IMU, il Legislatore ha sostanzialmente previsto che le aliquote di base della TASI dovranno sommarsi a quelle dell'IMU per garantire dal 2020 l'invarianza di gettito rispetto alle due imposte applicate fino al 2019;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 779 L. 160/2019 ha previsto la possibilità, per l'anno 2020, di approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento IMU oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e comunque non oltre il 30 giugno 2020, in deroga all'art. 1, comma 169 L. 296/2006 e all'art. 172, comma 1, lett. c) D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO, alla luce di tale di quanto previsto dall'art. 1, commi da 748 a 755 L. 160/2019, che le aliquote di base dell'IMU 2020:

- sono state aumentate, dovendo ricomprendere al loro interno sia le precedenti aliquote di base dell'IMU che quelle della TASI;
- sono state peraltro confermate nella soglia massima raggiungibile da parte del Comune, costituita dal 10,6 per mille, fatta salva la situazione dei Comuni che, nel 2020, potranno continuare ad applicare all'IMU la maggiorazione dello 0,8 per mille in precedenza prevista ai fini TASI, raggiungendo quindi l'aliquota massima IMU dell'11,4 per mille, a condizione che tale maggiorazione dell'aliquota sia stata applicata in modo ininterrotto da parte del Comune a decorrere dall'anno 2015;
- risultano azzerabili da parte del Comune (con l'unica eccezione dell'aliquota applicabile agli immobili compresi nel gruppo D, che per la quota del 7,6 per mille rimane di spettanza dello Stato e non risulta quindi rinunciabile da parte dell'Ente Locale), al pari di quanto previsto ai fini TASI sino al 2019, con una decisione che non appare peraltro adottabile da parte dei Comuni, ove debba essere garantita l'invarianza di gettito rispetto allo scorso anno;
- riguardano tutte le tipologie di immobili che, essendo stati esentati in precedenza dall'IMU ma non dalla TASI (fabbricati strumentali all'attività agricola, immobili merce),

sono tornati imponibili ai fini IMU dal 2020, per quanto sulla base delle aliquote in precedenza previste ai fini TASI;

CONSIDERATO che, a fronte di quanto sopra indicato, le aliquote IMU applicabili per legge dal Comune nel 2020 risultano essere le seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dall'IMU
Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5 per mille, con possibilità di aumento fino al 6 per mille o diminuzione fino all'azzeramento
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	1 per mille con possibilità di azzeramento
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	1 per mille con possibilità di aumento fino al 2,5 per mille o diminuzione fino all'azzeramento (Esenti dal 1° gennaio 2022)
Terreni agricoli	Esenzione comma 758 L. 160/2019 - Enti montani
Aree edificabili	7,6 per mille, con possibilità di aumento fino sino al 10,6 per mille o diminuzione fino all'azzeramento
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	8,6 per mille, di cui 7,6 per mille riservato allo Stato, con possibilità di aumento fino al 10,6 per mille o diminuzione fino al 7,6 per mille
Altri fabbricati	8,6 per mille, con possibilità di aumento fino al 10,6 per mille o diminuzione fino all'azzeramento

CONSIDERATO che, con la risoluzione n. 1/DF/2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito importanti chiarimenti in merito alle modalità di approvazione delle aliquote IMU 2020, con riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 756-757 e 766 L. 160/2019, che hanno previsto:

- la possibilità per i Comuni, a decorrere dal 2021, di diversificare le aliquote previste dal Legislatore, ma soltanto con riferimento alle fattispecie individuate con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data

di entrata in vigore della Legge di Bilancio, e, quindi, entro il 30 giugno 2020 (art. 1, comma 756);

- l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU sulla base di un apposito applicativo reso disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il Decreto di cui al comma 756, il cui prospetto formerà parte integrante della delibera, che non sarà idonea a produrre effetti, ove sia approvata senza lo stesso prospetto (art. 1, comma 757);

- l'approvazione di un ulteriore decreto del MEF e del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, da adottare entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio, con cui dovranno essere individuati i requisiti e i termini di operatività dell'applicazione informatica che verrà resa disponibile ai contribuenti sul Portale del Federalismo Fiscale per la fruibilità degli elementi informativi utili alla determinazione e al versamento dell'imposta, avvalendosi anche delle informazioni dell'Agenzia delle Entrate e di altre Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che, con la risoluzione n. 1/DF, il MEF ha quindi chiarito che le nuove modalità di predisposizione e pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote IMU opereranno solo dal 2021, con conseguente possibilità per i Comuni di procedere all'adozione delle aliquote IMU per l'anno 2020 nei termini fissati a livello nazionale per l'approvazione del bilancio e con l'utilizzo di un modello di delibera non ancora vincolato dalle indicazioni ministeriali;

CONSIDERATO che l'unica disposizione a cui i Comuni dovranno fare riferimento nel 2020 ai fini dell'approvazione delle aliquote e del regolamento IMU è quella stabilita dall'art. 15*bis* D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito in L. 28 giugno 2019 n. 58 (Decreto Crescita), che subordina l'efficacia di tali atti alla loro trasmissione al MEF – Dipartimento delle Finanze, da effettuare esclusivamente per via telematica entro il 14 ottobre 2020, ai fini del loro inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, da effettuarsi entro il 28 ottobre 2020;

CONSIDERATO che, in caso di mancata pubblicazione nei termini di cui sopra, non troverebbero conferma le aliquote IMU vigenti nel 2019, ma dovrebbero essere applicate le aliquote di base dettate dalla L. 160/2019.

RITENUTO, quindi, nelle more dell'introduzione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di IMU, di poter procedere, entro il termine di adozione del bilancio di previsione, all'approvazione delle aliquote dell'IMU 2020, riservandone il possibile aggiornamento entro il termine di cui al sopracitato art. 1, comma 779 L. 160/2019, ovvero entro il 30 giugno 2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.02.2019, con cui sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2019;

CONSIDERATO che il Comune non aveva previsto l'applicabilità della TASI nel 2019, per cui le aliquote IMU previste nello scorso anno risultano compatibili con quelle minime e massime definite dalla L. 160/2019;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 13 dell'08.04.2014 e s.m.i., e riservato il suo aggiornamento nei termini di legge;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Per propria competenza, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale e dell'art. 42 del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 10/04/2020 per la convocazione straordinaria del Consiglio Comunale in modalità "videoconferenza";

Con voti, palesemente espressi: 13 favorevoli, 4 contrari (Ferrazzi, Brenna, Riva, Gorone) e nessun astenuto

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione all'IMU, con efficacia dal 1° gennaio 2020:

Imposta municipale propria (IMU) – Art. 1 commi da 739 a 783 L.160/2019

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,50 per mille - Detrazione euro 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	1,00 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	1,00 per mille (Esenti dal 1° gennaio 2022)
Terreni agricoli	Esenti (comma 758 L.160/2019)
Aree edificabili	10,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,00 per mille
Altri fabbricati	10,00 per mille

3. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2020, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

4. di riservarsi, per le ragioni sopra esposte e per quanto di competenza, di apportare eventuali successive modifiche al presente atto, entro il termine ultimo fissato dalla normativa statale;

5. **di confermare** che, ai sensi dell'art. 15*bis* D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito in L. 28 giugno 2019 n. 58, l'efficacia della presente delibera deve intendersi subordinata alla sua trasmissione al MEF – Dipartimento delle Finanze, da effettuare esclusivamente per via telematica entro il 14 ottobre 2020, ai fini del suo inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, da effettuarsi entro il 28 ottobre 2020.

Successivamente Con voti, palesemente espressi: 13 favorevoli, 4 contrari (Ferrazzi, Brenna, Riva, Gorone) e nessun astenuto la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere con i successivi atti.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SANDRINI MIRKO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. D'AULA FABIO



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Proposta N. 2020 / 385
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 17/04/2020

IL RESPONSABILE DI SETTORE
NICOLETTI RITA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Proposta N. 2020 / 385
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 17/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
NICOLETTI RITA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 4 del 30/04/2020

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020.

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto Comunale.

Induno Olona, 10/07/2020

(LA SPADA ROSARIO)
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Certificato di Esecutività

Registro Delibere Consiglio N. 4 del 30/04/2020

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/07/2020 essendo decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune senza che siano stati sollevati rilievi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Li, 23/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
PEZZUTI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi degli artt. 21 e 24 D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Registro Delibere Consiglio COMUNALE N. 4 del 30/04/2020

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2020.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 10/07/2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 17/08/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
PEZZUTI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi degli artt. 21 e 24 D.Lgs. 82/2005